

## **1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy**

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the

goal of building a European Education Area<sup>1</sup> and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Nel recente passato, l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria (UNIRC) ha sviluppato un'intensa attività di riformulazione e di consolidamento della propria strategia di internazionalizzazione, focalizzando il proprio interesse, principalmente, verso la mobilità studentesca e i servizi ad essa correlati (in ciò anche beneficiando delle risorse ideali e materiali connesse al programma Erasmus+). Questa nuova propensione ha trovato preciso riferimento nei Piani Strategici di Ateneo a partire dal 2012 e si è cristallizzata nel nuovo Piano Strategico 2020-2022, approvato dagli organi collegiali nei mesi scorsi. Inoltre, nelle Programmazioni Triennali Ministeriali, l'internazionalizzazione è stata individuata tra le azioni da sviluppare, con riferimento alla definizione di azioni e all'adozione di opportuni indicatori di risultato, al momento raggiunti. Tali indicatori hanno puntato primariamente all'incremento quantitativo degli studenti in mobilità internazionale, fondamentalmente di tipo Erasmus+, quindi al miglioramento qualitativo delle performance degli studenti, definendo indicatori di risultato in termini di numero dei crediti ECTS acquisiti all'estero e al compimento del percorso didattico degli studenti che hanno avuto accesso alla mobilità internazionale nei tempi naturali, cioè riducendo il ritardo nel conseguimento del titolo indotto dal periodo all'estero). Alla base della strategia vi è dunque la consapevolezza della necessità di offrire al *maggior* numero di studenti dell'Ateneo reggino, indipendentemente dalla condizione socio-economica, la possibilità di effettuare un periodo di mobilità internazionale che serva ad incrementare le competenze e le abilità acquisite oltre alla possibilità di occupazione, anche in Area Europea. L'esplicita adesione a una prospettiva internazionale si intreccia con l'impegno alla modernizzazione dell'Università e con la propria strategia di digitalizzazione.

La strategia di internazionalizzazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è coordinata dal Rettore e dagli Organi Collegiali di Governo dell'Università, in collaborazione con il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali. L'organizzazione e la programmazione delle azioni è demandata al Servizio di Progetti, Mobilità e Relazioni Internazionali, che si avvale del supporto di una Commissione per l'Internazionalizzazione che include i Delegati dei sei Dipartimenti dell'Ateneo, che promuove e coordina le azioni sinergiche a livello di Dipartimenti, sia per le questioni concernenti la mobilità degli studenti che dello staff e alla progettazione di specifici corsi internazionali. Il settore si avvale anche della collaborazione di una Delegata per la Cooperazione Internazionale. UNIRC è socio fondatore del programma Europeo GaragErasmus.

La strategia di internazionalizzazione di UNIRC è tradizionalmente rivolta ai Paesi del bacino del Mediterraneo, così come è stato definito in termini di ragione sociale e di missione. La mobilità studentesca di tipo Erasmus+ si svolge tuttavia prevalentemente in Area Europea. Fa parte della policy di Ateneo la revisione annuale degli accordi di collaborazione in essere con le Università partner, ai fini di meglio aderire agli sviluppi della pianificazione dell'offerta didattica e della revisione periodica dei Corsi di Studio. Sebbene la mobilità Erasmus+ abbia anche l'obiettivo dello sviluppo degli skill linguistici del laureato, il profilo formativo dello stesso, in ottica Europea, deve oggi includere capacità e abilità diversificate che includono nuovi orizzonti didattici, le tematiche della sostenibilità e di una società carbon-free, l'utilizzo ottimale delle risorse, la digitalizzazione della Società in cui operiamo, la formazione di competenze che consentono una cittadinanza attiva dello studente in mobilità e dello stesso laureato.

UNIRC ha sperimentato una costante crescita della frazione di studenti che accede alla mobilità internazionale, anche in ragione di una politica mirata a sostenere la domanda di tali opportunità, che ha incluso l'utilizzo di risorse endogene. Ciò in un periodo di riduzione del numero di iscritti. Il soddisfacimento degli obiettivi e dei relativi indicatori di performance pone per il futuro la necessità di una revisione delle dimensioni quantitative e qualitative del settore. In particolare, un importante obiettivo da raggiungere è la qualità dell'esperienza di mobilità, misurata dal numero dei crediti acquisiti nel periodo di mobilità, dal grading raggiunto dai singoli studenti e dai tempi in cui l'esperienza è stata maturata (in altri termini, lo studente non dovrebbe ritardare il conseguimento della Laurea a causa dell'esperienza di mobilità internazionale). Il raggiungimento di questo obiettivo implica tra l'altro la piena aderenza alla Carta siglata al momento dell'assegnazione del Charter, tra cui il pieno e immediato riconoscimento dei crediti ECTS da parte degli organi dipartimentali competenti.

Se la nostra attenzione è stata principalmente rivolta alla mobilità *outgoing*, considerata anche la limitata vocazione territoriale all'internazionalizzazione, nel prossimo periodo 2021-2027, un obiettivo strategico rilevante che ci poniamo è il miglioramento della capacità di attrarre un maggior numero di studenti stranieri, sia nella Regione Mediterranea che a livello Europeo. Per favorire la mobilità di studenti in entrata e in uscita e per aderire alla pianificazione strategica dell'Ateneo in termini di internazionalizzazione e di aggiornamento della didattica, punteremo sulle seguenti azioni: 1) revisione

<sup>1</sup> For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website:

[https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en)

continua dei curricula e delle modalità di *learning e teaching* in accordo alle nuove prospettive europee (il nostro Ateneo ha fatto parte di un team di progettazione della didattica e dell'insegnamento a livello europeo, coordinato dalla European University Association (EUA) cui aderiamo da molti anni); 2) continuare nel percorso già intrapreso, anche attraverso la revisione dei bandi, di trasparenza delle procedure, di monitoraggio costante delle attività degli studenti in mobilità e di premialità rivolta a categorie specifiche e al merito; 3) miglioramento dei servizi offerti agli studenti internazionali, anche attraverso l'adozione di strumenti digitali e la dematerializzazione di procedure e certificazioni; 4) sviluppo di azioni di coordinamento e collaborazione con Istituzioni e partner a livello regionale e territoriale; 5) prosecuzione delle attività mirate a sostenere l'internazionalizzazione in casa, attraverso la programmazione di attività didattiche, culturali e sportive in un ambiente sempre più internazionale; 6) reperimento e destinazione di risorse addizionali anche attraverso la collaborazione con il mondo produttivo e del lavoro, anche per la definizione di nuovi skill che consentano agli studenti di collocarsi a pieno titolo nella prospettiva dell'Agenda 2030 e dei programmi di life-long learning nazionali e della comunità Europea; 7) favorire la qualità della mobilità internazionale non esclusivamente ai fini dei risultati di apprendimento, ma come spinta propulsiva dell'economia locale; 8) realizzazione di collaborazioni con le Scuole Superiori, attraverso la rete sviluppata dall'Ateneo nel recente passato, per la promozione delle attività Erasmus+ tra gli studenti in fase di orientamento universitario.

Le azioni di internazionalizzazione terranno conto del quadro regionale di cooperazione con la Regione Calabria e le altre Università calabresi, volendosi sviluppare una significativa azione di rete, sfruttando la complementarità dei curricula del sistema universitario regionale, così come auspicato dal CORUC (Comitato dei Rettori delle Università Calabresi), attualmente presieduto dal Rettore della Mediterranea.

La strategia di internazionalizzazione di UNIRC prevede una stabile partnership privilegiata con i paesi del Mediterraneo, non soltanto della Riva Sud, ma anche Europei, dei Balcani e dell'Asia Minore. Il Piano Strategico di UNIRC per il rafforzamento della cooperazione internazionale si fonda su una partnership consolidata, sia in Italia che all'estero. UNIRC è membro della Partnership per la Conoscenza istituita dall'Agenzia Italiana per lo Sviluppo della Cooperazione (AICS, una delle innovazioni chiave del Governo Italiano sulla Cooperazione, DL 125/2014). L'Agenzia ha l'obiettivo di allineare l'Italia ai principali partner Globali e Europei attraverso la progettazione di innovative forme di cooperazione, adattabili alla dinamica dello scenario internazionale.

Il principale obiettivo specifico rimarrà quello dell'attrazione di studenti di primo, secondo livello e post-graduate (inclusa l'internazionalizzazione dei dottorati), anche attraverso lo svolgimento di corsi stagionali già programmati, con particolare riferimento alla collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'International Astronautical Federation (IAF) cui siamo associati. Rimane un obiettivo importante l'incremento del numero di laureati che incorporano un'esperienza ERASMUS+ all'interno del proprio curriculum studentesco, con speciale riferimento alla qualità dell'esperienza. UNIRC sta sviluppando un programma didattico che prevede il rilascio di titoli congiunti, in particolare con l'Egitto, rafforzando l'aderenza a criteri ECTS. Nel prossimo periodo di attività Erasmus+, UNIRC aumenterà e qualificherà le partnership strategiche con altre Università, favorendo la mobilità di tipo *teaching* a beneficio dei nostri ricercatori.

Tra gli obiettivi strategici per il periodo 2021-2027 si inseriscono le opportunità formative e di qualificazione, anche attraverso periodi di staff mobility, del personale tecnico-amministrativo, anche ai fini di contribuire a garantire uno standard più elevato dei servizi.

---

In the recent past, the "Mediterranean" University of Reggio Calabria (UNIRC) has developed a deep reformulation and consolidation of its internationalization strategy, focusing its interest, mainly, on student mobility and related services (in this also benefiting from the ideal and materials resources of the Erasmus program). This propensity has been referenced in the Strategic Plans since 2012 and has crystallized into the new Strategic Plan 2020-2022, approved by the Steering Committee in recent months. In addition, in the Ministerial Triennial Programmes, internationalisation has been identified as one of focus actions, with regard to the definition and the adoption of appropriate performance indicators. These indicators referred primarily to increasing the quantity of students in international mobility, basically within Erasmus+. Then, to improving the quality of student performance, setting out some indicators in terms of the number of ECTS credits acquired abroad and the completion of the educational path of students who had access to international mobility in natural times, i.e. reducing the delay in obtaining the degree because of the period abroad. The heart of the strategy is the awareness of the need to offer to the largest number of students of the University, irrespective of the socio-economic status, the possibility of carrying out a period of international mobility that serves to increase the skills acquired in addition to the possibility of employment, also in the European Area. The explicit adherence to an international perspective is intertwined with the commitment to the modernization of the University and its digitalization strategy.

The Rector and the Governing Boards, in collaboration with the Vice-Rector for Internationalization and International Relations, coordinate the internationalization strategy of UNIRC. The organization and planning of actions is assigned to the Mobility and International Relations Service, which works with the support of a Commission for Internationalization that includes the Delegates of the six departments of UNIRC. They promote and coordinate synergistic actions at the level of Departments, both for issues

concerning the mobility of students and staff and the design of specific international courses. The sector also relies on a Delegate for International Cooperation. UNIRC is a founding member of the European GaragErasmus programme.

UNIRC's internationalisation strategy has traditionally been aimed at the countries of the Mediterranean basin. However, Erasmus+ student mobility takes place mainly in the European Area. The annual review of existing collaboration agreements with partner universities is part of UNIRC policy, in order to better adhere to novelties in the educational offer and the periodic review of the Study Courses. Erasmus+ mobility aimed at developing the graduate's language skills, and the graduate's educational profile, from a European perspective. Now, it must include diverse skills that include new educational horizons, i.e., the issues of sustainability and a carbon-free society, the optimal use of resources, the digitalisation challenge, the acquisition of skills that favour an active citizenship of both the mobile student and the graduates.

UNIRC has experienced a steady growth in the fraction of students accessing international mobility, because of a policy aimed at supporting the demand for such opportunities, which included the use of endogenous resources. The achievements of the objectives poses the need for a review of the quantitative and qualitative dimensions of the sector in the near future. An important objective to be achieved is the quality of the mobility experience, as measured by the number of credits acquired during the mobility period, the grading achieved by individual students and the times when the experience has been gained (in other words, the student should not delay the achievement of the degree due to the experience of international mobility). Achieving this objectives includes full adherence to the Charter signed at the time of Charter's award, including the full and immediate recognition of ECTS credits by the relevant departments, also for blended mobility.

If our focus has mainly been on outgoing mobility, also considering the limited territorial vocation to internationalization, in the next period 2021-2027, a significant strategic goal that we set ourselves is the improvement of the ability to attract more foreign students, both in the Mediterranean region and at European level. In order to promote the mobility of incoming and outgoing students and to adhere to the University's strategic planning in terms of internationalization, we will focus on the following actions: 1) continuous review of the curricula and the ways of learning and teaching in accordance with the new European perspectives (our University has been part of a European teaching and learning design team at European level, coordinated by the European University Association, EUA, of whom we are member since many years); 2) continue on the path already undertaken, including through the review of the calls, transparency of procedures, constant monitoring of the activities of students abroad and incoming, and rewarding specific categories and merit; 3) improving the services offered to international students, with the adoption of digital tools and the dematerialisation of procedures and certifications; 4) development of cooperation with institutions and partners at regional and territorial level; 5) continuation of activities aimed at supporting internationalisation at home, through the planning of educational, cultural and sport activities in an increasingly international environment; 6) finding and targeting additional resources also through collaboration with the world of production, also for the definition of new skills that allow students to fully position themselves in the perspective of the 2030 Agenda and European community life-long learning programmes; 7) promoting the quality of international mobility not only for the purposes of learning outcomes, but as a boost to the local economy; 8) the realization of collaborations with the High Schools, through the network developed by the UNIRC, for the promotion of Erasmus+ among students in the university orientation phase.

The internationalisation actions will take into account the regional framework of cooperation with the Calabria Region in order to develop a significant network action, taking advantage of the complementarity of the curricula of the regional university system, as advocated by the CORUC (Committee of the Rectors of Regional Universities).

UNIRC's internationalisation strategy provides for a stable privileged partnership with the Mediterranean countries. The Strategic Plan for strengthening international cooperation is based on an established partnership, both in Italy and abroad. UNIRC is a member of the Partnership for Knowledge established by the Italian Agency for the Development of Cooperation (AICS, one of the key innovations of the Italian Government on Cooperation, DL 125/2014). The Agency aims to align Italy with its main global and European partners through the design of innovative forms of cooperation, adaptable to the dynamics of the international scenario.

The main specific objective will remain the attraction of first, second-level and post-graduate students (including the internationalization of doctorates), also through already planned seasonal courses, with particular reference to the collaboration with the Italian Space Agency (ASI) and the International Astronautical Federation (IAF) to which we are associated. It remains an important goal to increase the number of graduates who incorporate an Erasmus experience within their student curriculum, with special reference to the quality of experience. UNIRC is developing an educational programme that provides for the release of joint titles, in particular with Egypt, strengthening adherence to ECTS criteria. In the next period of Erasmus activity, UNIRC will increase and qualify strategic partnerships with other universities, promoting teaching mobility for the benefit of our researchers. The strategic objectives for 2021-2016 include training and qualification opportunities, including through periods of mobility for technical and administrative staff, also in order to help ensure a higher standard of services.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

UNIRC intende partecipare alle azioni previste dal programma, con particolare riferimento alle Key Actions 1 e 2. Riguardo alla KA1, la mobilità studentesca rappresenta una condizione per il miglioramento del curriculum del laureato, per l'aderenza alla programmazione europea in tema di crescita dell'occupazione, di acquisizione di skill trasversali e di coinvolgimento dei giovani nella Società. La proficua esperienza di mobilità all'estero comporta molti vantaggi, tra cui la conoscenza di nuovi Paesi, culture e di diverse metodologie di apprendimento, il miglioramento delle abilità linguistiche e di relazione, lo sviluppo di skill per la Società digitale e per la sostenibilità ambientale. La partecipazione a queste attività migliora anche la qualità dell'insegnamento in loco e l'organizzazione dei servizi universitari; in particolare, i docenti partecipanti alle attività di teaching all'estero rafforzano le proprie competenze, le abilità linguistiche e i soft skill, riportando il bagaglio acquisito all'interno dei propri Dipartimenti e contribuendo al miglioramento della fase organizzativa della mobilità studentesca. UNIRC parteciperà con maggiore intensità anche ai bandi previsti per la KA2, sia come leader della compagine che come partner. L'azione contribuisce a rafforzare le collaborazioni con altre Istituzioni partner o con altre organizzazioni, attraverso la redazione di progetti che focalizzano su aspetti innovativi della didattica, dell'organizzazione e della cooperazione. L'azione consentirà lo sviluppo di programmi collaborativi per la progettazione di corsi intensivi su tematiche strategiche per l'Ateneo o il supporto ad iniziative di apprendimento e insegnamento già programmate. La stessa azione favorirà il miglioramento di pratiche e certificazione di competenze acquisite dagli studenti e dallo staff, inclusa la programmazione di attività in modalità blended, resa quanto mai attuale e necessaria a causa della pandemia da Covid-19 in atto, o comunque per favorire specifiche categorie di studenti con particolari abilità o in condizioni di svantaggio. La partecipazione attiva alla KA2, anche attraverso progetti già sottoposti a valutazione che se approvati verranno realizzati a partire dal prossimo anno accademico, porterà in definitiva un insieme di benefici che miglioreranno la qualità dell'Ateneo, anche in previsione di partecipazione a programmi di ranking. Tra questi, ci sembrano aderenti al profilo di UNIRC la collaborazione con Atenei internazionali, la condivisione di pratiche e di soluzioni per problemi comuni, per lo scambio e la condivisione di idee innovative che si rifletteranno anche sul miglioramento dei corsi di laurea in sede.

UNIRC intende anche partecipare, con una rete internazionale e nazionale già parzialmente definite alla sezione del programma "European Universities" al fine di strutturare un curriculum all'interno di corsi di studio che sia finalizzato a sviluppare competenze per le cosiddette Societal Challenges, introdotte dalle Nazioni Unite. A tal fine, UNIRC ha già sottoposto al vaglio del Ministero MUR un corso riguardante la AI for Goods, cioè l'utilizzo delle metodologie dell'Intelligenza Artificiale per il bene dell'umanità. La costruzione di una rete internazionale che include l'IAF consentirà la progettazione di un'iniziativa di elevato spessore culturale di natura interdisciplinare.

UNIRC intende partecipare anche alla progettazione in tema di innovazione, particolarmente in ambito digitale, con particolare enfasi al recupero di gap formative e culturali in settori occupazionali di rilevanza per la Comunità Europea, tra cui l'elaborazione di dati geospaziali, particolarmente in area mediterranea, la transizione energetica (UNIRC ha preso parte attiva al programma Europeo UNI-SET della EUA) e la cybersecurity.

La realizzazione di questi obiettivi faciliterà l'aderenza globale di UNIRC alla pianificazione strategica recentemente delineata in un documento approvato dagli Organi Collegiali, nonché alle procedure di qualità per l'accREDITAMENTO di Dipartimenti, Corsi di Laurea e strutture.

---

UNIRC intends to take part in the actions provided by the program, with particular reference to Key Actions 1 and 2. With regard to KA1, student mobility is a condition for the improvement of the graduate's curriculum, for adherence to European planning on employment growth, the acquisition of soft-skills and the involvement of young people in the Society. The fruitful experience of mobility abroad brings many benefits, including knowledge of new countries, different learning methodologies, improving language and relationship skills, developing skills for the Digital Society and for environmental sustainability. Participation to these activities also improves the quality of on-site teaching and the organisation of university services. In particular, professors participating in teaching activities abroad strengthen their language and soft skills, bringing back the baggage acquired within their departments and contributing to the improvement of the organizational phase of student mobility. UNIRC will also participate more intensively in the calls for KA2, both as a leader of the group and as a partner. This action helps to strengthen collaborations with other partner institutions or other organisations, through the drafting of projects that focus on innovative aspects of teaching, organisation and cooperation. The action will enable the development of collaborative programs for the design of intensive courses on strategic issues for the University or support for already planned learning and teaching initiatives. The same action will promote the improvement of practices and certification of skills acquired by students

and staff, including the programming of activities in blended mode, made as current and necessary as ever due to the current Covid-19 pandemic. This will also favour specific categories of students with fewer opportunities. Active participation in KA2, also through projects already evaluated that if approved will be carried out from the next Academic Year, will ultimately bring a set of benefits that will accelerate the growth of quality of the UNIRC, also in anticipation of participation in ranking programs. Among these, the collaboration with international universities, the sharing of practices and solutions for common problems, for the exchange of innovative ideas that will also be reflected in the improvement of on-site Degree Courses.

UNIRC also intends to participate, with an international and national network already defined in the section of the "European Universities" program, to structure a curriculum aimed at developing skills for the so-called Societal Challenges, introduced by the United Nations. To this end, UNIRC has already submitted to the screening of the Ministry MUR a proposal concerning the AI for Goods, that is, the use of the methodologies of Artificial Intelligence for the benefit of humanity. The construction of an international network including the IAF will enable the design of an initiative of interdisciplinary nature.

UNIRC has also scheduled to organize seasonal Schools in the digital field, with a particular emphasis on the recovery of educational and cultural gaps in employment sectors of relevance to the EU Community, including geospatial data processing, referring to the Mediterranean area, the energy transition (UNIRC has been an active part in the EUA's European UNI-SET programme) and cybersecurity.

Achieving these objectives will facilitate UNIRC's overall adherence to strategic planning recently outlined in a document approved by the Steering Committee, as well as quality procedures for the accreditation of Departments, degree courses and facilities.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi strategici, la partecipazione al programma Erasmus+ nei prossimi anni è decisiva per UNIRC. UNIRC rafforzerà la propria vocazione territoriale e Mediterranea, costruendo percorsi di apprendimento innovativi per i propri studenti che guardano alle reali necessità del mondo del lavoro, declinato in ottica Europea attraverso gli obiettivi delineati, che riflettono una programmazione strategica mirata e dettagliata, in cui l'internazionalizzazione rappresenta per la didattica, la ricerca e la terza missione un fattore di crescita essenziale. UNIRC svilupperà le proprie partnership internazionali che sosterranno altresì i programmi di ricerca e di terzo livello nello stesso tempo favorendo la partecipazione di student internazionali ai propri percorsi didattici.

Il monitoraggio della performance nel corso degli anni riveste un ruolo essenziale per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e si realizza attraverso gli uffici, la commissione per l'internazionalizzazione e il nucleo di valutazione interna di Ateneo. Gli indicatori che andranno monitorati sono: 1) numero di studenti partecipanti al programma (incoming e outgoing), che andrà incrementato facendolo tendere a fine periodo al 50% degli studenti iscritti; 2) numero di crediti ECTS acquisiti dagli studenti in mobilità, raddoppio in tre anni (un vincolo sul raggiungimento di un obiettivo già definito nella programmazione triennale è stato già inserito a livello di bando e si riferisce a un minimo di 12 CFU); 3) tempo di acquisizione del titolo per studenti in mobilità: il trend è quello della omogeneizzazione dei tempi con quelli degli studenti senza mobilità); 4) riorganizzazione delle partnership per la sezione Traineeship, introducendo un database con indicazione di successo e performance; 5) miglioramento dei servizi per gli studenti in mobilità, con riduzione dei tempi "burocratici" per i trasferimenti di documentazione e di approvazione degli outcomes, anche attraverso la digitalizzazione, l'adozione di una specifica *app* e delle procedure definite nell'*Erasmus without Papers* (tempistica definibile in 2-3 anni in dipendenza degli esiti della crisi pandemica attuale); 6) miglioramento della qualità della mobilità per teaching e staff, considerando i ritorni dell'attività, anche in termini di studenti incoming; 7) partecipazione ai bandi per la KA2 in diverse sezioni per un maggior numero di progetti (raddoppio in tre anni); 8) riorganizzazione e potenziamento del Servizio di Internazionalizzazione (nel prossimo biennio); 9) incremento del numero di studenti internazionali partecipanti a corsi stagionali intensivi anche finalizzati all'incremento quantitativo di partner e al perfezionamento qualitativo delle partnership già in essere.

---

The participation to the Erasmus programme in the coming years is clearly crucial for UNIRC in achieving its strategic objectives. Through the achievement of the objectives above outlined, which reflect a targeted and detailed strategic planning, where internationalization represents for teaching, research and the third mission an essential growth factor, UNIRC will improve its territorial and Mediterranean vocation, building innovative learning paths for its students who look at the real needs of employment, declined from a European perspective. UNIRC will develop its international collaborations to support research and third level programs by encouraging the participation of international students in their educational courses.

The monitoring of performance over the years plays an essential role in achieving the objectives; this is pursued at the level of offices and of the committees for internationalization. The monitoring indicators are: 1) the number of students participating in the program (incoming and outgoing), which will be increased by reaching 50% of enrolled students at the end of the period; 2) number of ECTS credits acquired by students on the move, doubling in three years (a constraint on achieving this target is already defined in the three-year UNIRC program and refers to a minimum of 12 CFU); 3) title acquisition time for students on the move: the trend is to homogenize times with those of students without mobility; 4) Reorganisation of partnerships for the Traineeship section, introducing a database and monitoring the success of actions; 5) improving services for students on the move, reducing "bureaucratic" time for documentation transfers and approval of outcomes, including through digitisation, the adoption of a specific app and procedures defined in the Erasmus without Papers(2-3 years depending on the outcomes of the current pandemic crisis); 6) improving the quality of mobility for teaching and staff, considering the returns of the activity, also in terms of incoming students; 7) participation in KA2 calls in different sections for more projects (double in three years); 8) reorganization and enhancement of the Internationalization Service (in the next two years); 9) increase in the number of international students taking intensive seasonal courses, by increasing the quantity and quality of partners.